



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIMO0001
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	MO019
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	MO020
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	sito pluristratificato
OGTT	Precisazione tipologica	area urbana
OGTA	Livello di individuazione	sito localizzato

OGTN	Denominazione e numero sito	Città romana di Mutina / Modena
OGTY	Denominazione tradizionale e/o storica	Mutina
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCG	Georeferenziazione	44.645696750604394,10.92744827270508,14
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. II a.C./ VI d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	183 a.C.
DTSF	A	599 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano e tardoantico
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Lucio Cornelio Merula
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00144
NSPD	Descrizione	Di una famiglia minore dei Cornelii, partecipa all'espansione romana sia a sud che a nord, dove da console guida una campagna contro i Boi nel territorio di Modena nel 193 a.C.
NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Marco Emilio Lepido

NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00125
NSPD	Descrizione	Massimo protagonista della romanizzazione della pianura Padana, partecipa alla deduzione della colonia di Modena nel 183 a.C.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Lucio Quinzio Crispino
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00135
NSPD	Descrizione	Nel 183 a.C. partecipa alla commissione che porta alla creazione delle colonie di Modena e Parma.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Tito Ebuzio Parro
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00136
NSPD	Descrizione	Nel 183 a.C. partecipa alla commissione che porta alla creazione delle colonie di Modena e Parma.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Gneo Pompeo
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00137
NSPD	Descrizione	Fedele collaboratore di Silla, grazie all'azione contro gli anti-sillani, come su Marco Giunio Bruto a Modena, e alle brillanti vittorie militari, diviene il protagonista della vita politica romana.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Marco Giunio Bruto
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00138
NSPD	Descrizione	Con Lutazio Catulo tentò una reazione, politica e militare, alla politica di Silla, alla morte di questi nel 78 a.C., ma fu costretto alla resa da Pompeo a Modena.

NSP	PERSONAGGI	
-----	------------	--

NSPN	Nome personaggio	Spartaco
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00139
NSPD	Descrizione	Gladiatore che nel 73 a.C. si mise a capo di una rivolta che coinvolse migliaia di schiavi e che, dopo alcuni successi (tra cui uno clamoroso presso Modena), fu soppressa nel sangue da Pompeo nel 71 a.C.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Cassio Longino
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00140
NSPD	Descrizione	Di consolidata famiglia senatoriale ma di nessuna esperienza militare, subisce una rovinosa sconfitta da parte dei rivoltosi di Spartaco presso Modena nel 72 a.C.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Decimo Giunio Bruto Albino
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00141
NSPD	Descrizione	Fronteggia Marco Antonio che alla morte di Cesare tenta di prendere il posto del triumviro recandosi in Gallia. Nel dicembre del 44 a.C. si attesta a Modena dove sbarra la strada a Antonio per oltre quattro mesi.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Marco Antonio
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00131
NSPD	Descrizione	Insorto contro i cesaricidi tenta di raggiungere la Gallia per riorganizzarsi, ma viene bloccato alcuni mesi a Modena, dove subirà anche alcune sconfitte.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Ottaviano Augusto
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00011

NSPD	Descrizione	Nonostante il forte legame con Cesare, si schiera col senato all'indomani delle Idi di Marzo. Sarà il vero vincitore della guerra di Modena. I biografi sono concordi nell'indicare nella guerra di Modena la prima prova importante del futuro imperatore.
------	-------------	---

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Aulo Irzio
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00133
NSPD	Descrizione	Console per il 43 a.C., interviene a Modena con Pansa e Ottaviano contro il "ribelle" Marco Antonio, e lì troverà la morte sul campo.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Gaio Vibio Pansa
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00120
NSPD	Descrizione	Console per il 43 a.C., interviene contro Marco Antonio a Modena in soccorso di Decimo Giunio Bruto, ma troverà la morte in battaglia a Forum Gallorum.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Marco Salvio Otone
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00142
NSPD	Descrizione	Si solleva nel 69 d.C. contro Galba e diventa imperatore. Le sue truppe vengono però sconfitte da Vitellio a Bedriacum mentre lui è a Brescello, e poco dopo si uccide.

NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Aulo Vitellio
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00143
NSPD	Descrizione	Legato della Germania Inferiore, si solleva contro Vitellio all'inizio del 69 d.C. e, grazie alle legioni renane, vince a Bedriacum e diventa imperatore. Verrà poi sconfitto dalle truppe fedeli a Vespasiano nel dicembre dello stesso 69.

NSP	PERSONAGGI	
-----	------------	--

NSPN	Nome personaggio	S. Geminiano
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00145
NSPD	Descrizione	Probabilmente già appartenente all'élite locale modenese e in contatto con S. Ambrogio, fu vescovo di Modena alla fine del IV secolo e diede alla città gli ultimi momenti di lustro prima della decadenza.

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Guerra annibalica: insurrezione dei Galli
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00223

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Guerre galliche: vittoria sui Boi
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00224

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Fondazione di Mutina
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00225

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Guerre contro i Liguri: saccheggio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00226

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Cambiamento di condizione giuridica: Mutina municipio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00227

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Guerra civile: Pompeo contro Bruto
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00228

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Guerra servile: vittoria di Spartaco
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00229
NSE		EVENTI
NSEE	Evento	Guerra di Modena
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00230
NSE		EVENTI
NSEE	Evento	Anno dei quattro imperatori: scontro Otone e Vitellio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00231
NSE		EVENTI
NSEE	Evento	Guerra civile fra Costantino e Massenzio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00232
NSE		EVENTI
NSEE	Evento	Concessione di terre a Goti e Taifali
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00233
NSE		EVENTI
NSEE	Evento	Alluvione
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00234
NSS		STRADE STORICHE
NSSN	Denominazione	Via Emilia
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00001
NSS		STRADE STORICHE
NSSN	Denominazione	Via Emilia Altinate
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00002

NSS	STRADE STORICHE	
NSSN	Denominazione	Via Verona-Bologna
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00023
NSS	STRADE STORICHE	
NSSN	Denominazione	Via Cremona-Bologna
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00024
NSS	STRADE STORICHE	
NSSN	Denominazione	Via Modena-Mantova
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00025
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Strabone
NSFO	Opera	Geographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00105
NSFD	Descrizione	(V, 1.11) Modena è un'importante città della Cispadana (175 a.C.). (V, 1.12) La regione di Modena e dello Scultenna (Panaro) è nota per la produzione di splendida lana (I sec. d.C.). (IV, 6.7) Anche Decimo Giunio Bruto, in fuga da Modena, pagò il pedaggio ai Salassi per il passaggio del loro territorio, come da antichi accordi (43 a.C.).
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Pomponio Mela
NSFO	Opera	De chorographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00006
NSFD	Descrizione	(II, 60,1) Modena è una delle città lontane dal mare più ricche della Gallia Cisalpina.
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Plinio il vecchio

NSFO	Opera	Naturalis historia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00011
NSFD	Descrizione	(III, 115) Modena è una colonia della regio VIII.
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tolomeo
NSFO	Opera	Geographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00129
NSFD	Descrizione	(III, 1.46) Coordinate geografiche di Modena: 33°, 43° 73".
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Imperatoris Antonini Augusti itineraria provinciarum et maritimum
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00051
NSFD	Descrizione	(99.4) Modena è sull'itinerario da Milano alla Sicilia, tra Reggio Emilia e Bologna. (127.3) Modena è sull'itinerario da Roma a Milano, tra Bologna e Reggio Emilia. (282.1) Modena è sull'itinerario da Aquileia a Bologna, tra quest'ultima città e vicus Serninus (282.6) Modena è sull'itinerario da Verona a Bologna, tra il vicus di Colicaria e Bologna. (283.6) Modena è sull'itinerario da Cremona a Bologna, tra Reggio Emilia e Bologna. (287.6) Modena è sull'itinerario da Rimini a Tortona, tra Bologna e Reggio Emilia
NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Itinerarium Burdigalense
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00052
NSFD	Descrizione	(616.9) Modena è sull'itinerario da Roma a Milano, tra le stazioni di cambio di Vittoriola e di Pons Secies.
NSF	FONTI	

NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Tabula Peutingeriana
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00053
NSFD	Descrizione	(segmento III.4) Il fiume Secchia scorre tra Reggio Emilia e Modena fino al Po. Modena è sulla via Emilia, tra Forum Gallorum e Reggio Emilia.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Ravennatis Anonymi Cosmographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00050
NSFD	Descrizione	(4.33=272) Modena è sull'itinerario da Tortona a Roma, tra Reggio Emilia e Forum Gallorum

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Guido di Ravenna
NSFO	Opera	Geographica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00070
NSFD	Descrizione	(37=477) Modena (qui indicata come Tutena) è sull'itinerario da Tortona a Roma, tra Reggio Emilia e Forum Gallorum.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Plinio il vecchio
NSFO	Opera	Naturalis historia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00011

NSFD	Descrizione	(II, 96) Mentre infuriava la guerra a Modena, a Roma apparve un segno luminoso in cielo del tipo dei "bolidi" (43 a.C.). (II, 199) Sopra Modena, poco prima della guerra Sociale, due montagne presero a cozzare tra loro provocando fiamme e disastri (91 a.C.). (II, 209) Nel territorio di Modena ci sono terre tremanti, come isole fluttuanti. (II, 240) Nel giorno di Vulcano (23 agosto), nel territorio di Modena una fiamma nasceva da sola dal suolo. (X, 110) Durante la guerra di Modena Decimo Giunio Bruto usava i piccioni viaggiatori per aggirare l'assedio (43 a.C.). (XIV, 39) Modena è famosa per l'uva della qualità perusina. (XXXV, 161) Le terracotte di Modena sono tra le più note dell'Impero.
------	-------------	---

NSF	FONTI
NSFA	Autore
NSFO	Opera
NSFH	Codice univoco / sigla citazione
NSFD	Descrizione

Marziale
Epigrammata
FON00008
(III, 59) L'Autore ironizza sul lavoro di coloro che offrono ludi pubblici: a Bologna un ciabattino, a Modena un lavandaio (fine I sec. d.C.).

NSF	FONTI
NSFA	Autore
NSFO	Opera
NSFH	Codice univoco / sigla citazione
NSFD	Descrizione

Cassio Dione
Historiae Romanae
FON00131
(XV, 3.2) Il console Postumio Albino viene sconfitto e ucciso dai Galli Boi in un agguato mentre attraversava una montagna boscosa, poi la sua testa viene lavorata e usata in libagioni sacre (216 a.C.). (XLVI, 33.4) La statua di Minerva a Modena subito prima della guerra perse sangue e latte (44 a.C.). (XLV, 36.3) Cicerone spinge il senato ad intervenire risolutamente contro Marco Antonio che sta assediando Decimo Giunio Bruto a Modena (43 a.C.). (XLV, 42.2) Cicerone esorta il senato all'intervento contro Marco Antonio anche per l'evidente inettitudine delle sue truppe (43 a.C.). (XLV, 45.2) Cicerone esorta il senato ad intervenire contro Marco Antonio a Modena prima che sia troppo tardi e che lui conquisti tutta la Gallia Cisalpina (43 a.C.). (XLVI, titulus) L'Autore dedica buona parte del capitolo alla vittoria di Ottaviano su Marco Antonio presso Modena (43 a.C.). (XLVI, 35.2) Marco Antonio stava assediando Decimo Giunio Bruto a Modena (43 a.C.).

(XLVI, 36.3) Ottaviano e Aulo Irzio, dopo aver occupato Bologna, marciarono verso Modena, ma sono bloccati dal fiume che gli scorre vicino (il Panaro, 43 a.C.). (XVLI, 38.4) Decimo Giunio Bruto, benevolmente restituisce ad un senatore i beni che aveva lasciato a Modena, benché questi fosse passato dalla parte di Marco Antonio (43 a.C.). (XLIX, 14.1) Ottaviano congeda i reduci di Modena assieme ai più anziani in servizio promettendogli donativi e terre (36 a.C.). (L, 27.3) Nel discorso di incitamento prima di Azio, Ottaviano ricorda ai suoi soldati che hanno già sconfitto Marco Antonio a Modena (31 a.C.). (L, 28.4) Nel discorso di incitamento prima di Azio, Ottaviano ricorda nuovamente ai suoi soldati, tra le altre, la vittoria di Modena (31 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Diocleziano
NSFO	Opera	Edictum de pretiis rerum venalium
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00027
NSFD	Descrizione	(19.21, 23-26 ; 20.3, 13 ; 21.1 ; 22.16-18 ; 25.1-2) Vengono fissati i prezzi delle principali varietà di lana di Modena e di alcune lavorazioni in cui viene impiegata questa materia prima.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Giulio Ossequiente
NSFO	Opera	Prodigiorum Liber
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00038
NSFD	Descrizione	(70) Mentre gli eserciti si preparavano alla battaglia di Filippi, la statua di Mario a Modena si è girata da sola dalla parte opposta (42 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Prisciano
NSFO	Opera	Institutio de arte grammatica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00138
NSFD	Descrizione	Mutina è un vocabolo primitivo e non derivato

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Polibio
NSFO	Opera	Historiae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00101
NSFD	Descrizione	(III, 40.8) Alla notizia dell'avvicinamento di Annibale, i Galli insorgono occupando regioni già assegnate ai coloni e l'insediamento ove poi sarà fondata Modena (218 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tito Livio
NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (V-XXI)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00100
NSFD	Descrizione	(XXI, 25.3) I triumviri incaricati della distribuzione delle terre attorno a Piacenza si rifugiano a Modena a causa della rivolta gallica (217 a.C.). (XXI, 25.6) Modena è assediata dai Galli, i quali, essendo inadatti alle operazioni d'assedio, sono i primi a chiedere trattative di pace (217 a.C.). (XXI, 25.8) Per soccorrere Modena, il pretore Lucio Manlio interviene col suo esercito, ma viene sorpreso e sconfitto in due imboscate (217 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tito Livio
NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (XXII-XXVII)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00123
NSFD	Descrizione	(XXIII, 23.4) I Galli Boi, dopo aver sconfitto le legioni di Roma nella Selva Litana e aver ucciso il console Lucio Postumio, utilizzano il cranio di questi per delle sacre libagioni in un loro importante santuario (216 a.C.). (XXVII, 21.10) Il padre di Gaio Servilio, appena eletto edile plebeo, era stato creduto morto per dieci anni caduto a Modena, ed invece era vivo e prigioniero dai Galli Boi (206 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tito Livio

NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (XXXIII-XXXVII)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00125
NSFD	Descrizione	(XXXV, 4.3) Il console Lucio Cornelio Merula si dirige verso Modena incalzando i Galli Boi, che rifiutano lo scontro e poi vengono sconfitti (193 a.C.). (XXXV, 6.1) Il console Lucio Cornelio Merula invia al senato una lettera sulla campagna condotta contro i Galli Boi e sulla vittoria presso Modena (193 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tito Livio
NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (XXXVIII-CXIX)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00126
NSFD	Descrizione	(XXXIX, 55.7-8) Vengono dedotte le colonie di Parma e Modena nel territorio precedentemente di Galli e prima ancora degli Etruschi: tra i triumviri incaricati Marco Emilio Lepido (183 a.C.). (XXXIX periocha) Sono dedotte alcune colonie, tra cui quella di Modena (183 a.C.). (XLI, 12.8-10) Il console Gaio Claudio affronta i Liguri sullo Scultenna (Panaro) riportando una decisiva vittoria (178 a.C.). (XLI, 14.1-3) I Liguri, approfittando della rilassatezza dei romani, piombano su Modena e la saccheggiano, provocando l'immediata reazione di Roma (177 a.C.). (XLI, 16.7-9) Il proconsole Gaio Claudio riconquista la colonia di Modena ai Liguri (176 a.C.). (XLI, 18.1-3) I Liguri, memori della sconfitta sullo Scultenna (Panaro), si rifugiano su due monti sopra la pianura abbandonandosi a violenze sui prigionieri di Modena (176 a.C.). (CXVII periocha) Decimo Giunio Bruto blocca Marco Antonio a Modena mentre tenta di occupare la Gallia Cisalpina (43 a.C.). (CXVIII periocha) Mentre Marco Antonio sta assediando Decimo Giunio Bruto a Modena, il senato gli invia degli ambasciatori proponendo la pace (43 a.C.). (CXIX periocha) Il senato mostra scarso rispetto per Ottaviano non concedendogli il trionfo per i fatti di Modena al pari di Decimo Giunio Bruto (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Silio Italico
NSFO	Opera	Punica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00007

citazione

NSFD	Descrizione	(VIII, 590) Modena inviò molti uomini per soccorrere Roma in difficoltà contro Annibale, facendo a gara con altre città (215 a.C.).
------	-------------	---

NSF	FONTI		
NSFA	Autore	Sallustio	
NSFO	Opera	Historiarum reliquiae	
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00116	
NSFD	Descrizione	(fr. 79) Il frammento doveva raccontare come Gneo Pompeo, leale alle riforme sillane, ha ucciso a Modena l'avversario Marco Giunio Bruto (78 a.C.).	

NSF	FONTI		
NSFA	Autore	Plutarco	
NSFO	Opera	Vitae paralleliae	
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00130	
NSFD	Descrizione	(Pompeo, 16) Nella guerra che si scatena alla morte di Silla, Gneo Pompeo rimane fedele al vecchio generale e interviene contro i rivoltosi: a Modena affronta e spinge alla resa Giunio Bruto, padre del cesaricida (78 a.C.). (Crasso, 8.9) Il pretore Crasso, responsabile della parte della Gallia (Cisalpina) a sud del Po, viene sconfitto da Spartaco (72 a.C.).	

NSF	FONTI		
NSFA	Autore	Floro	
NSFO	Opera	Epitoma de Tito Livio	
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00133	
NSFD	Descrizione	(II, 8.10) L'esercito di Spartaco ottiene una brillante vittoria presso Modena sul pretore Gaio Cassio Longino (72 a.C.). (II, 15) L'autore dedica il paragrafo intero alla guerra di Modena (43 a.C.).	

NSF	FONTI	
-----	-------	--

NSFA	Autore	Cicerone
NSFO	Opera	Epistulae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00003
NSFD	Descrizione	(Ad Familiares - VI, 8.3) L'Autore raccomanda al suo amico Cecina degli amici che lo preserveranno da noie con Giulio Cesare e che ora sono a Modena (46 a.C.). (Ad Familiares - XI, 6.1) L'Autore rassicura Decimo Giunio Bruto di aver avuto le sue istruzioni da Lupo, appena arrivato da Modena (44 a.C.). (Ad Familiares - X, 11.2) Plancus annuncia a Cicerone che sta aspettando Marco Antonio, in fuga da Modena, per debellarlo (43 a.C.). (Ad Familiares - X, 14.1) L'Autore esorta Plancus a prendere l'iniziativa dopo la vittoria di Modena (43 a.C.). (Ad Familiares - X, 30.4) Sulpicio Galba racconta a Cicerone lo svolgimento della vittoriosa battaglia di Modena (43 a.C.). (Ad Familiares - X, 33.1-4) Asinio Pollione si lamenta con Cicerone del ritardo con cui è stato informato dell'esito della guerra di Modena e di essere stato lasciato in Spagna (43 a.C.). (Ad Familiares - XI, 12.2) L'Autore esorta Decimo Giunio Bruto a schiacciare Marco Antonio per porre fine alla guerra e alla crisi di Roma (43 a.C.). (Ad Familiares - XI, 14.1) L'Autore si rallegra con Decimo Giunio Bruto delle ottime notizie di vittoria che giungono da Modena (43 a.C.). (Ad Familiares - XII, 5.2) Cicerone descrive a Cassio la difficile situazione di Bruto, ma è ottimista perché considera la Gallia ancora perlopiù fedele (43 a.C.). (Ad M. Iunium Brutum - I, 5.2) Dopo la vittoria di Modena, l'Autore esorta Marco Giunio Bruto a incalzare Cornelio Dolabella, per porre fine definitivamente alla guerra (43 a.C.). (Ad M. Iunium Brutum - I, 10.2) L'Autore espone a Marco Giunio Bruto gli errori e le incomprensioni che stanno vanificando la vittoria di Modena, ma è fiducioso che si possa ancora intervenire (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Cicerone
NSFO	Opera	Philippicae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00137

NSFD Descrizione

(V, 24-26) L'Autore denuncia che il bellicoso Marco Antonio assedia Decimo Giunio Bruto a Modena, contro il quale esorta l'intervento armato (43 a.C.). (VI, 3-6) L'Autore rinnova l'esortazione all'intervento armato contro Marco Antonio a Modena, e a non inviargli proposte d'accordo (43 a.C.). (VII, 15) L'Autore si scaglia contro l'ipotesi di invitare Marco Antonio ad esporre le sue ragioni in senato anziché combatterlo come nemico pubblico (43 a.C.). (VII, 21-22) L'Autore espone le ragioni per cui è impossibile la pace con Marco Antonio: tra queste, gli assedianti di Modena non possono che essere divenuti nemici del senato (43 a.C.). (VIII, 5) L'Autore ironizza sul fatto che Marco Antonio assedia Decimo Giunio Bruto a Modena (43 a.C.). (VIII, 20-21) L'Autore si oppone alla richiesta di tentare una seconda ambasceria di pace presso Marco Antonio a Modena (43 a.C.). (XI, 22) L'Autore esorta Vibio Pansa a concentrarsi sulla campagna contro Marco Antonio a Modena (43 a.C.). (XII, 4) L'Autore ricusa le affermazioni di Quinto Fufio e di altri che vorrebbero patteggiare con Marco Antonio che sta assediando Modena (43 a.C.). (XII, 8) L'Autore esorta a continuare la lotta contro Marco Antonio, anche per il fatto che la quarta legione, detta Martia, lo ha abbandonato e ora sta tornando sotto insegne lealiste verso Modena (43 a.C.). (XII, 11-12) L'Autore ricorda che è stato già offerto a Marco Antonio tutto il possibile, sia per costringerlo sia per convincerlo ad abbandonare l'assedio di Modena volontariamente (43 a.C.). (XII, 22) L'Autore, oggetto di ripetuti attentati, vorrebbe poter affrontare la morte con Decimo Giunio Bruto in Modena assediata (43 a.C.). (XIII, 11) Tra coloro che stanno assediando Modena con Marco Antonio c'è anche il poeta Ansero, che dal ribelle ha ottenuto una villa non sua (43 a.C.). (XIII, 13) L'Autore riferisce che Sesto Pompeo, figlio di Gneo, è a Marsiglia pronto ad intervenire a Modena contro Marco Antonio (43 a.C.). (XIII, 20) L'Autore ricorda come l'assedio di Modena sia il riuscito tentativo di Decimo Giunio Bruto di ostacolare la fuga ribelle di Marco Antonio verso la Gallia (43 a.C.). (XIII, 39) L'Autore ricusa la difesa e i pretesti per i quali Marco Antonio assedia Modena (43 a.C.). (XIII, 46-47) L'Autore loda il giovane Cesare Ottaviano che, pur combattendo per uno degli assassini del padre adottivo, non rinnega la Repubblica (43 a.C.). (XIV, 4) L'Autore ricorda l'infruttuosa azione diplomatica nei confronti di Marco Antonio a Modena (43 a.C.). (XIV, 15) Le notizie provenienti da Modena stavano provocando raduni pericolosi per la stabilità della stessa Roma (43 a.C.).

NSF FONTI

NSFA	Autore	Cornelio Nepote
NSFO	Opera	De viris illustribus

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00158
NSFD	Descrizione	(Atticus, 9.1) Al tempo della guerra di Modena Attico rimase amico di Marco Antonio, prevendendo gli sviluppi futuri (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Properzio
NSFO	Opera	Elegiae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00156
NSFD	Descrizione	(II, carme 1.27) L'Autore vorrebbe cantare le imprese di Augusto, tra cui la guerra di Modena, ma si rifiuterà dichiarandosi indegno (circa 25 a.C.)

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Velleio Patercolo
NSFO	Opera	Historiae Romanae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00097
NSFD	Descrizione	(II, 61.4) Il giovane Ottaviano conduce brillantemente le operazioni a Modena che portano alla liberazione di Decimo Giunio Bruto e alla vergognosa fuga di Marco Antonio (43 a.C.). (II, 73.2) Dopo la guerra di Modena e la fuga di Antonio, il senato riorganizza le proprie forze affidandole a Bruto, Cassio e Sesto Pompeo (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Ovidio
NSFO	Opera	Metamorphoses
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00178
NSFD	Descrizione	(XV, v. 822) L'opera di Augusto porterà la pace anche alla nemica Modena (fine I sec. a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Valerio Massimo

NSFO	Opera	Facta et dicta memorabilia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00098
NSFD	Descrizione	(IV, 7.6) Servio Terenzio, sacrificando la propria vita, tenta di salvarla a Decimo Giunio Bruto, in fuga da Modena incalzato dai sicari di Marco Antonio, ma questi non cadono nell'inganno (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Seneca retore
NSFO	Opera	Suasoriae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00157
NSFD	Descrizione	(6.3) Citazione di Porzio Latrone e dei suoi lamenti su come le proscrizioni facciano più danno delle battaglie civili, come Farsalo o Modena.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Lucano
NSFO	Opera	Bellum civile (Pharsalia)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00136
NSFD	Descrizione	(I, 41) L'Autore rinfaccia a Augusto il fatto di aver basato il suo successo su stragi civili, come quella di Modena (43 a.C.). (VII, 872) L'Autore afferma che stragi civili come quella di Modena non sono meno gravi di Filippi o altre sulle quali si fanno differenziazioni.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Frontino
NSFO	Opera	Stratagemata
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00154
NSFD	Descrizione	(III, 13.7) Aulo Irzio ha comunicato con Decimo Giunio Bruto, assediato in Modena da Marco Antonio, grazie a lettere attaccate alle armi disoldati che passavano a nuoto lo Scultenna (Panaro) (43 a.C.). (III, 14.3) Per aiutare la

popolazione di Modena a corto di viveri e di sale, Aulo Irzio fece arrivare aiuti grazie a barili trasportati in città dalla corrente dello Scultenna (Panaro) (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Tacito
NSFO	Opera	Historiae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00010
NSFD	Descrizione	(I, 50.2) La guerra di Modena viene evocata tra gli esempi dei disastri provocati dalle guerre civili (43 a.C.). (II, 52) I soldati fedeli a Otone ricevono la notizia della sua sconfitta a Modena, e meditano strage dei senatori al seguito del loro generale (69 d.C.) (II, 54) I senatori che si erano schierati con Otone lo rinnegano abbandonando Modena (69 d.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Svetonio
NSFO	Opera	De vita Caesarum
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00012
NSFD	Descrizione	(De vita Augusti - 9.1) La guerra di Modena è la prima delle cinque civili sostenute nella sua vita da Ottaviano Augusto (43 a.C.). (De vita Augusti - 10.2) Nonostante sperasse di averlo come alleato, Ottaviano Augusto preferì combattere Marco Antonio in occasione della guerra di Modena e addirittura di tentare di farlo uccidere (43 a.C.). (De vita Augusti - 12.1) Quando seppe dell'alleanza tra Marco Emilio Lepido e Marco Antonio, Ottaviano immediatamente abbandonò gli ottimati per unirsi ai due generali (43 a.C.). (De vita Augusti - 77.1) Già a Modena, ancora giovane, Ottaviano si segnalava per la moderazione nel bere (43 a.C.). (De vita Augusti - 84.1) Nonostante la guerra, anche a Modena il giovane Ottaviano non smise di leggere e declamare (43 a.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Appiano
NSFO	Opera	Bellum civile
NSFH	Codice univoco / sigla	FON00121

citazione

NSFD	Descrizione	(III, 49) Decimo Giunio Bruto, in rotta con Marco Antonio, simula il suo ritorno a Roma, ed invece si trincera dentro Modena, la quale è immediatamente assediata dallo stesso Antonio (43 a.C.). (III, 61) Cicerone incita il senato ad agire con risolutezza contro Marco Antonio imponendogli di abbandonare l'assedio di Modena (43 a.C.). (III, 65-66.1) Marco Antonio stringe Modena in un duro assedio, ma Decimo Giunio Bruto resiste confidando nell'arrivo di Vibio Pansa, Aulo Irzio e Ottaviano (43 a.C.). (III, 70) Aulo Irzio, venuto a conoscenza della battaglia ingaggiata da Vibio Pansa e Marco Antonio, lascia Modena per parteciparvi (43 a.C.). (III, 71) Gli eserciti dei generali lealisti, Aulo Irzio e Ottaviano, rientrano a Modena dopo la battaglia di Forum Gallorum, e contrattaccano agli assalti di Marco Antonio con un'offensiva risolutiva (43 a.C.). (III, 72) Marco Antonio, dopo la sconfitta subita sotto Modena, decide di lasciare l'assedio e di dirigersi verso le Alpi (43 a.C.). (III, 80) Sotto Modena Ottaviano aveva preso prigioniero Decio, un fedele ufficiale di Marco Antonio (43 a.C.). (III, 84) Marco Antonio, dopo gli accordi con Emilio Lepido, è a capo di un forte esercito, il cui fulcro sono i reduci dell'assedio di Modena (43 a.C.). (III, 86) Secondo il senato, di tutti i soldati agli ordini di Ottaviano, solo quelli che avevano partecipato alla battaglia decisiva sotto Modena avevano diritto al donativo (43 a.C.). (IV, 1) Ottaviano, Marco Antonio e Lepido si riuniscono su un'isoletta del fiume Lavino, presso Modena, e si accordano dopo due giorni di lavori (43 a.C.). (V, 6) Marco Antonio limita le legioni a cui elargire i donativi promessi all'indomani di Modena per non gravare sulle città dell'Asia già provate dalla guerra Civile (41 a.C.). (V, 129) Cesare Ottaviano congeda i reduci di Filippi e di Modena assicurando loro l'elargizione di tutti i donativi promessi (37 a.C.).
------	-------------	---

NSF	FONTI
NSFA	Autore
	Orosio
NSFO	Opera
	Historiarum adversum paganos
NSFH	Codice univoco / sigla citazione
	FON00132
NSFD	Descrizione
	(II, 6.18) Ottaviano Augusto ha sostenuto cinque guerre civili, la prima delle quali a Modena coi consoli Aulo Irzio e Vibio Pansa, per liberare Decimo Giunio Bruto assediato da Marco Antonio (43 a.C.).

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Ammiano Marcellino
NSFO	Opera	Rerum gestarum
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00035
NSFD	Descrizione	(XXXI, 9.4) Dopo averli pesantemente sconfitti in Tracia, il generale Frigerido concede a Goti e Taifali di insediarsi nelle campagne spopolate di Modena, Reggio e Parma (377 d.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Ambrogio
NSFO	Opera	Epistulae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00033
NSFD	Descrizione	(II, 8) Nel tentativo di consolare un amico, l'Autore rievoca il paesaggio emiliano e appenninico, pieno di città, villaggi e campi ormai distrutti e abbandonati. Tra le città in rovina c'è anche Modena (387 d.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Columella
NSFO	Opera	Res rustica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00042
NSFD	Descrizione	(VII, 2) Le pecore allevate ai Campi Macri, posti tra Parma e Modena, sono tra le più pregiate d'Italia (I sec. d.C.).

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Ovidio
NSFO	Opera	Fasti
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00155
NSFD	Descrizione	(IV, v. 627) Nonostante il giorno nefasto, in questo giorno Cesare Ottaviano ha vinto a Modena (43 a.C.).

DA	DATI ANALITICI	

DESO Indicazioni sull'oggetto

La fondazione congiunta di Modena e Parma ad opera dei triumviri Marco Emilio Lepido, Tito Ebuzio Parro e Lucio Quinzio Crispino nel 183 a.C. costituisce un'ulteriore tappa del processo di penetrazione ed occupazione della Cispadana da parte dei Romani dopo la definitiva sconfitta inflitta ai Galli e la realizzazione della consolare via Emilia, avviata appena pochi anni prima (187 a.C.). In realtà la città preesisteva come centro autonomo anche prima della seconda guerra punica, all'inizio della quale venne presa d'assedio da parte dei Galli Boi e poi occupata dai Romani. Si ritiene che essa sia sorta come luogo fortificato poco avanti il secondo conflitto annibalico, tant'è che durante le vicende che coinvolsero Piacenza e Cremona fornì riparo ai coloni fuggitivi. Vista la forte connessione fra i Galli e l'area modenese, si è avanzata l'ipotesi che nei pressi di Mutina si trovasse il santuario celtico ove fu portata la testa del console Spurio Albino sconfitto alla Selva Litana. La crucialità della futura Modena si rivela anche quando nel 193 a.C. il console Lucio Cornelio Merula, dopo uno scontro dagli esiti molto incerti, riesce a sopraffare i Boi. L'impianto urbano di epoca repubblicana non dispone di molte evidenze archeologiche. Si presume che Mutina avesse una pianta rettangolare, più progettata verso oriente rispetto al centro attuale e fosse racchiusa da una cinta muraria, peraltro testimoniata dalle fonti e ora attestata anche archeologicamente. Sul limite orientale o poco oltre scorreva un antico corso del torrente Tiepido. La via Emilia aveva funzione di decumano massimo, mentre il rettifilo di Rua Pioppa viene identificato come cardo maximus. Nella zona fra il cardine maggiore e viale dei Martiri era probabilmente ubicata l'area forense. A partire dall'età augustea ha inizio la monumentalizzazione delle aree cimiteriali, con recinti funerari, stele, monumenti a dado, a edicola o a tamburo, e infine con grandi sarcofagi di tipo ravennate. Anche quando con il III sec. d.C. una profonda crisi politica ed economica colpisce l'impero, riflettendosi specialmente sui ceti medi, Mutina mantiene uno stato di relativo benessere, grazie ad un sensibile rimodellamento dell'organizzazione rurale e produttiva. Agli inizi del IV sec. d.C. viene coinvolta nel conflitto fra Massenzio e Costantino e si consegna a quest'ultimo; ne consegue un periodo di ripresa per la città, che gode del favore imperiale ed annovera fra i suoi cittadini personaggi dell'aristocrazia legata alla corte. Descritta da Ambrogio alla fine del IV sec. d.C. nello stesso stato di abbandono in cui versavano altri importanti centri dell'Emilia, Modena era in realtà entrata in quella fase di inevitabili trasformazioni che sempre si determinano nel trapasso da un'epoca all'altra. In questo stesso momento muore il vescovo Geminiano e sul suo luogo di sepoltura, divenuto ben presto oggetto di culto, sorge la basilica ove più tardi verrà eretto il duomo, fulcro della vita cittadina nei secoli a

venire.

L'ottimale collocazione topografica, all'incrocio di importantissimi assi di comunicazione in senso est-ovest (via Emilia) e in senso sud-nord (i transiti appenninici e la rete viaria verso Mantova, Verona e l'area transalpina), ne hanno fatto un luogo militarmente strategico, rendendola teatro di numerose vicende belliche, soprattutto nell'ultimo periodo della repubblica. Basterà ricordare il saccheggio poco dopo la fondazione (177 a.C.) ad opera dei Liguri, l'assedio di Pompeo contro l'avversario Giunio Bruto (78 a.C.), la sconfitta di Cassio Longino da parte dello schiavo rivoltoso Spartaco (72 a.C.), la guerra di Modena fra Antonio e Decimo Bruto e l'assedio della città (43 a.C.). Ancora in età imperiale viene coinvolta nel conflitto fra Otone e Vitellio (69 d.C.). L'aspetto di una abitazione di lusso dell'avanzato I sec. a.C. ci viene restituito dalle dotazioni della domus dell'Università, un complesso con diversi spazi abitativi sviluppatisi attorno ad un cortile o peristilio centrale. Gli arredi di una stanza da pranzo (triclinium): due letti, un tavolino, un portalucerne, gli ornamenti di una fontana descrivono il comfort e la raffinatezza raggiunti dai patrizi locali nelle proprie dimore. Con l'avvento del principato di Augusto la città, al pari di molti altri centri della Regio VIII, conosce una fase di rinnovamento e di ampliamento, che sarà ancora più marcata nell'età di Claudio e di Nerone. Il tessuto cittadino si amplia e spazi prima destinati ad un utilizzo sepolcrale vengono acquisiti all'edilizia privata. Gli abitanti di Modena, ove primeggia il ceto medio emergente, godono di una florida condizione economica determinata dalle risorse agricole e da attività manifatturiere nel settore dei laterizi e del tessile, talora con connotati quasi "industriali", esercitate nelle ville, nelle fattorie e nelle officine del suburbio e del territorio rurale. Non abbondanti sono le testimonianze relative all'edilizia pubblica. Nei pressi del foro sorgeva un edificio destinato al culto degli imperatori divinizzati, indiziato da vari resti architettonici, da un'iscrizione menzionante un Caesareum e da alcune basi iscritte che dovevano sostenere grandi statue bronziee. Varie iscrizioni provenienti dal reticolo urbano provano l'esistenza di altri complessi religiosi dedicati a varie divinità, anche di estrazione orientale come Iside e Mitra. Un edificio termale pubblico trovava posto nell'area dell'attuale Palazzo della Provincia, mentre alcuni indizi desunti dalle fonti e dai ritrovamenti archeologici vengono messi in relazione con la presenza di un'anfiteatro nella porzione sud-occidentale dell'area urbana. Le necropoli si disponevano radialmente lungo i percorsi in uscita dalla città, specialmente ai due estremi della via Emilia, sulle percorrenze che nella zona nord-occidentale muovevano verso la Venetia e nel settore meridionale si indirizzavano ai transiti appenninici.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

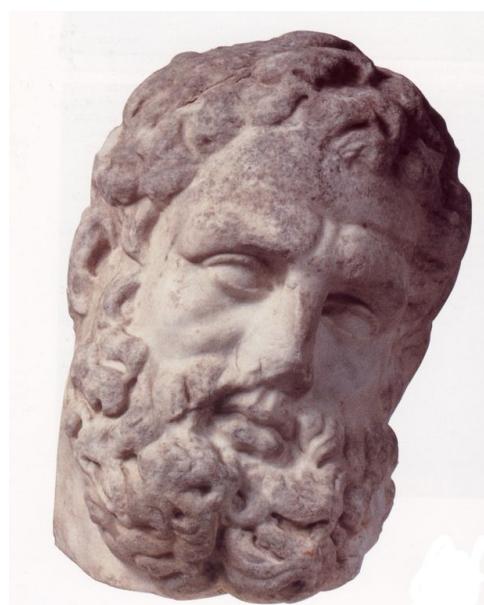


FTAY Didascalia

Base di statua onoraria di imperatore. Base of imperial honorary statue.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Testa di statua marmorea raffigurante Ercole tipo Farnese.
Head of a marble statue representing Hercules, "Farnese" type.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FTAZ Nome File

FTAY Didascalia

Gamba di letto dalla domus dell' Università. Leg of a bed from the Università domus.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FTAZ Nome File

FTAY Didascalia

Coppa aretina dallo scavo della Cassa di Risparmio di Modena. Aretine bowl from the excavation at the Cassa di Risparmio di Modena.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

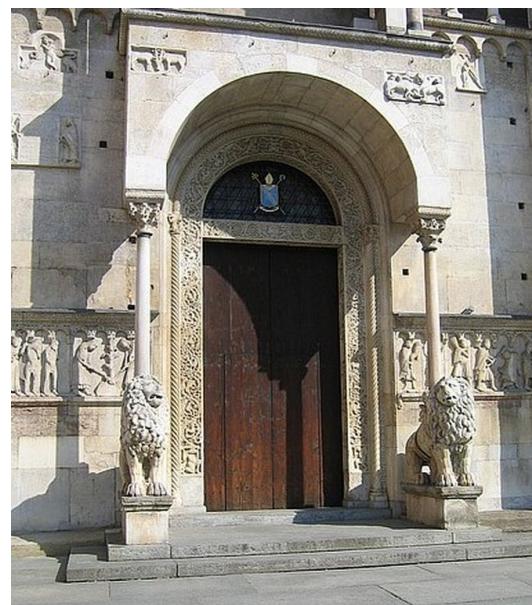


FTAY Didascalia

Il sarcofago di Publio Vettio Sabino. The sarcophagus of Publius Vettius Sabinus.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Duomo di Modena, il portale maggiore. Cathedral of Modena, the main portal.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Inscrizione funeraria del centurione Publio Clodio.
Funerary inscription of the centurion Plublius Clodius.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

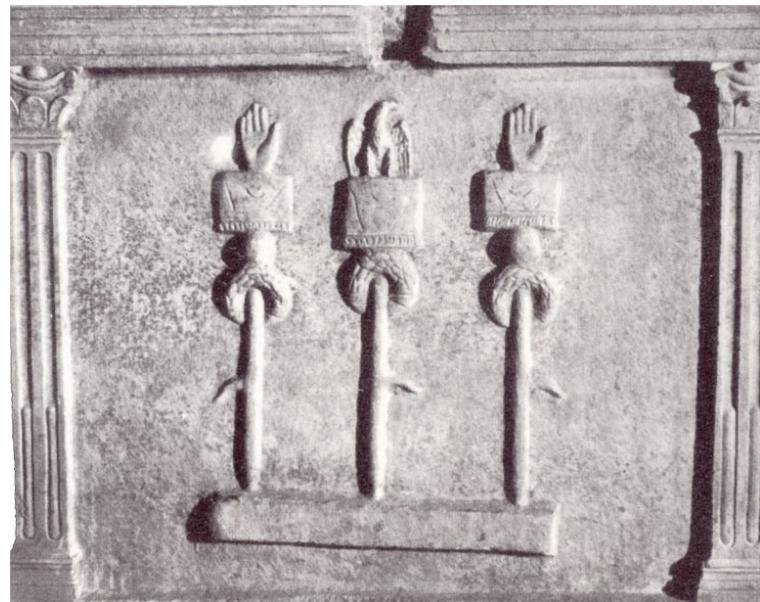


FTAY Didascalia

Busto maschile in un sarcofago da via Castel Maraldo.
Male bust on a sarcophagus from via Castel Maraldo.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

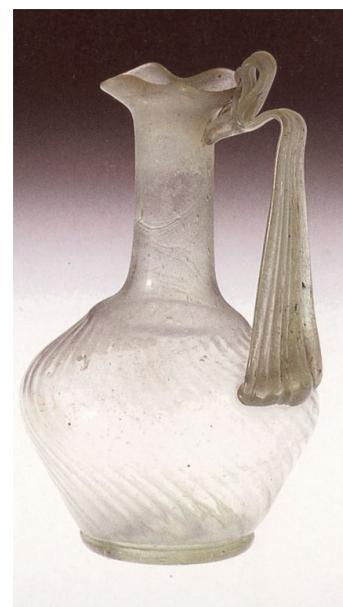


FTAY Didascalia

Fianco sinistro di sarcofago con insegne militari, da piazza Matteotti. Left side of a sarcophagus with military ensigns, from piazza Matteotti.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Brocca in vetro dal corredo funerario del sarcofago di piazza Matteotti. Glass jug from the funeral equipment of the piazza Matteotti sarcophagus.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Altorilievo in marmo bianco con la morte dei Niobidi. White marble high relief with the death of the Niobides.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Fornace repubblicana di Cittanova (MO). Republican age kiln of Cittanova (Mo).

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Monumento funerario a prora di nave. Ship's bow-shaped
funerary monument.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

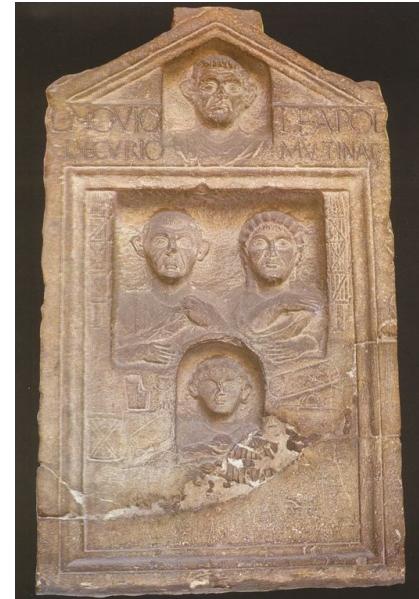


FTAY Didascalia

Stele di Publio Flavoleio Cordo (Mainz, Landesmuseum).
Stele of Publius Flavoleius Cordo (Mainz,
Landesmuseum).

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Stele di Lucio Novio, decurione di Modena. Stele of Lucius Novius, decurion of Modena.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Sarcofago da piazza Matteotti (Cinema Odeon).
Sarcophagus from Piazza Matteotti (Cinema Odeon).

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Stele funeraria con iscrizione metrica. Funerary stele with a metrical inscription.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2006

BIBH Sigla per citazione PJ000541

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N./ Paolozzi Strozzi G.

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00044033

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione 00044034

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione 00044032

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione 00044031

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione 00044030

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1999

BIBH Sigla per citazione 00044029

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Accorsi C.A./ Badini Mazzanti M./ Mercuri A./ Pellegrini S.

BIBD Anno di edizione 1999

BIBH Sigla per citazione 00044028

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1998

BIBH Sigla per citazione 00044027

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1998

BIBH Sigla per citazione 00044026

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1998

BIBH Sigla per citazione 00044025

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Cattani M.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	00044024
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Giordani N.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044023
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Calzolari M.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044022
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Calbi A.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044021
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Giordani N.
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	00044020
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Giordani N.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00044019
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Cremaschi M./ Gasperi G.

BIBD Anno di edizione 1992

BIBH Sigla per citazione 00044018

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Corradini E./ Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1992

BIBH Sigla per citazione 00044017

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N./ Labate D./ Librenti M./ Losi A.

BIBD Anno di edizione 1991-92

BIBH Sigla per citazione 00044016

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Malnati L.

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH Sigla per citazione 00044015

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH Sigla per citazione 70001831

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH Sigla per citazione 00044014

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1988

BIBH Sigla per citazione S06/00000321

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rebecchi F.

BIBD Anno di edizione 1986

BIBH Sigla per citazione 00044013

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rebecchi F.

BIBD Anno di edizione 1984

BIBH Sigla per citazione 00044010

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rebecchi F.

BIBD Anno di edizione 1984

BIBH Sigla per citazione 00044011

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rebecchi F.

BIBD Anno di edizione 1984

BIBH Sigla per citazione 00044012

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rebecchi F.

BIBD Anno di edizione 1983

BIBH Sigla per citazione 00044009

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Bonora Mazzoli G./ Dall'Aglio P.L.

BIBD Anno di edizione 1983

BIBH Sigla per citazione 00043879

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Calzolari M.

BIBD Anno di edizione 1981

BIBH Sigla per citazione 00043845

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1983

BIBH Sigla per citazione S06/00000375

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Mansuelli G.A.

BIBD Anno di edizione 1972

BIBH Sigla per citazione 00044008

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Corradi Cervi M.

BIBD Anno di edizione 1937

BIBH Sigla per citazione 00044007

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Crespellani A.

BIBD Anno di edizione 1888

BIBH Sigla per citazione 00044006

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2020

CMPN Nome Parisini S.

RSR Referente scientifico Lenzi, Fiamma

FUR Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

AN ANNOTAZIONI

OSS Note e Osservazioni critiche Progetto ROMIT